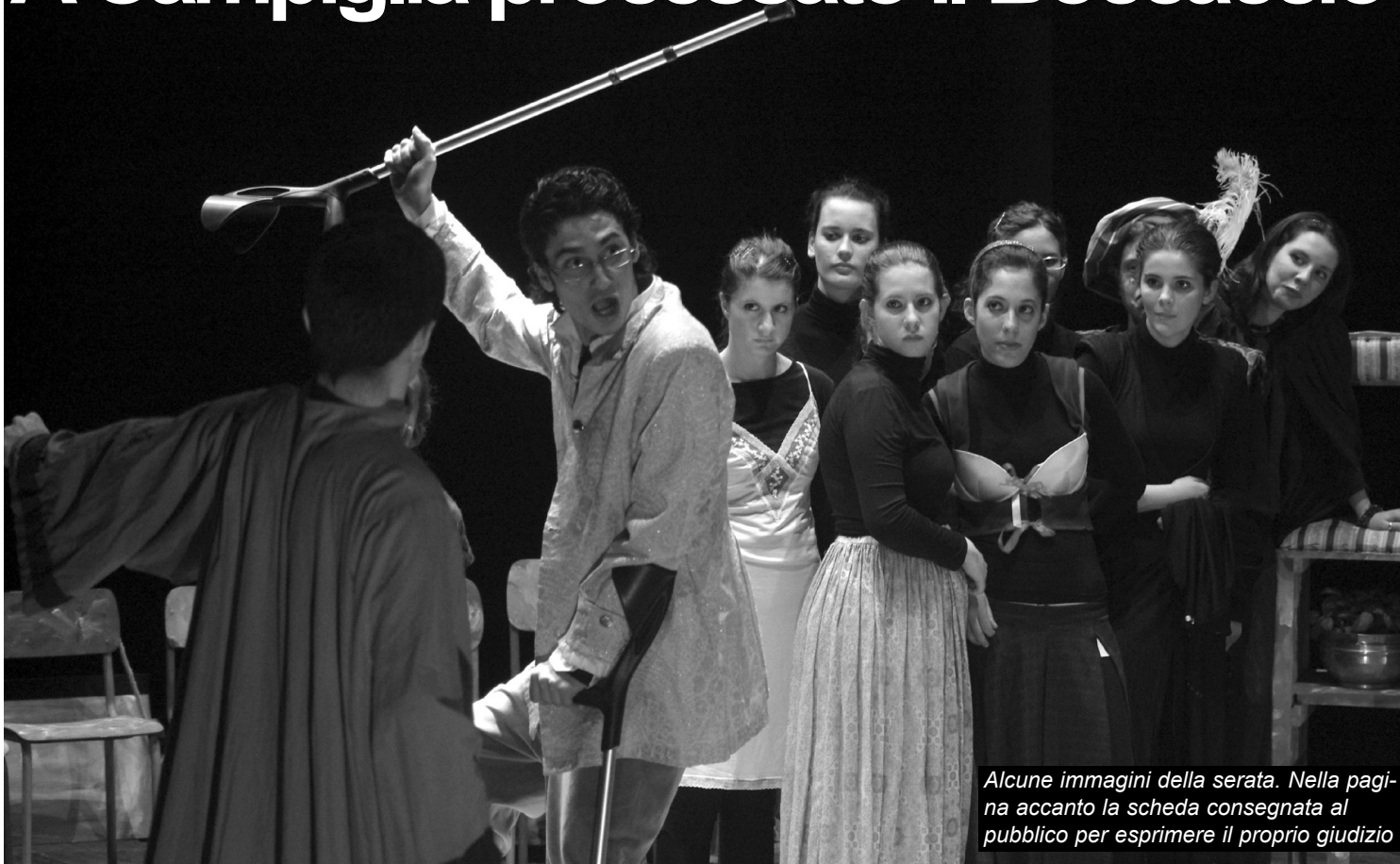


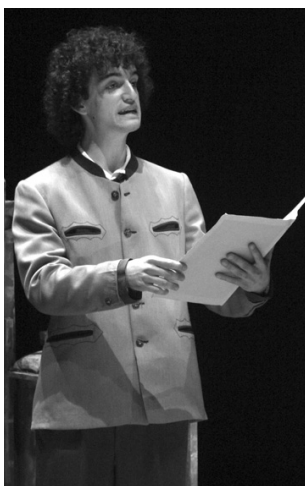
A Campiglia processato il Boccaccio



Alcune immagini della serata. Nella pagina accanto la scheda consegnata al pubblico per esprimere il proprio giudizio

di P.G.

Una volta quando si parlava di spettacolo messo in scena da studenti liceali, si pensava subito ad una rappresentazione scritta e diretta dai soliti "sec-



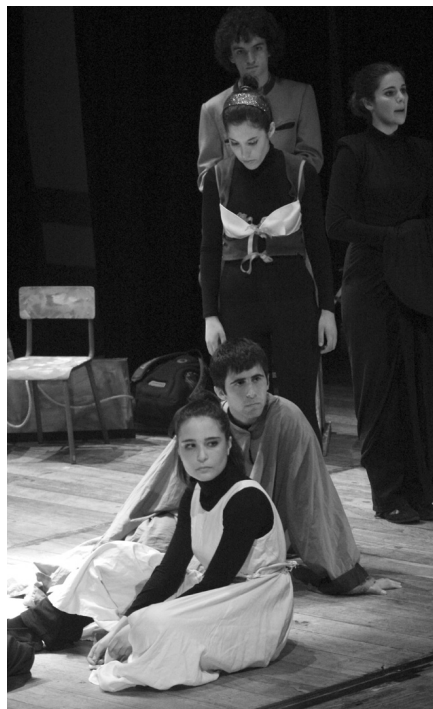
chioni" che amanti di testi di letteratura, si dilettavano a fare bella figura con gli insegnanti. Ma gli spettacoli degli allievi del Laboratorio Teatrale dei Licei Classico e Scientifico "G. Carducci" di P i o m b i n o , sono qualcosa di diverso, riescono a dare emotività e comicità alle proprie rappresentazioni, tanto che anche per coloro che hanno frequentato scuole ad indirizzo tecnico e professionale, apprezzano con meraviglia per il modo scanzonato in cui i registi Erika Gori, Francesca Palla e Maurizio Canovaro trattano quei poveri personaggi della letteratura come Giovanni Boccaccio. Il primo aprile scorso (e qualcuno credeva fosse un pesce) sul palco del tea-

tro dei Concordi di Campiglia è stato processato l'autore del Decamerone, la giuria popolare sul palco e tra il pubblico, si è espressa con verdetto: colpevole e condannato ai lavori socialmente utili (pulire le aule scolastiche con le pagine del suo libro).

Inchiesta Boccaccio, Ma quale Decameron?, nasce dalla rilettura di alcune delle 100 novelle del Decamerone opera di Giovanni Boccaccio. Il nome deriva dal greco e significa "libro dei cento giorni", ambientato nel 1348 durante la pestilenza che investe la città di Firenze, dove alcuni giovani (sette donne e tre uomini), decidono di rinchiusersi in una villa per sfuggire all'epidemia; qui trascorrono due settimane di evasione dalla realtà quotidiana, di vacanza alietata da balli, canti, desinari e novelle.

Tranne il venerdì e il sabato (giorni dedicati alle pratiche religiose ed alla penitenza) gli altri giorni raccontano ciascuno una novella

al giorno, per 10 giorni sono cento novelle. Questo il sunto dell'opera e un giorno per gioco gli studenti decidono di mettere in scena alcune delle novelle e personaggi in un continuo entrare ed uscire dalla narrazione, portando sul palco anche lo stesso autore, che dichiara di lasciare la sua eredità ad un misterioso undicesimo personaggio. Boccaccio dopo aver salvato i dieci personaggi dalla "mortifera pestilenza", mentre è in fuga da Firenze, sente una voce implorare aiuto. Mosso a pietà e vista l'impossibilità di tornare indietro, per paura del contagio, decide di cercare questa persona, una volta passata la pestilenza, per lasciargli l'eredità. Ma impedito dalla vecchiaia, chiede ai sui



personaggi di farlo per lui. Questi sognano guardagi e fortune e tentano con le loro testimonianze di scoprire l'identità di que-



sto undicesimo personaggio. Dopo vani tentativi l'eredità del Boccaccio sembra l'unica forma di risarcimento per il disturbo arrecato ai personaggi. Nasce così un insensato processo con tanto di accusa e difesa, di testimoni a favore che sperano di ricavarne profitti ed altri contro, che denunciano le sofferenze subite derivate dall'essere "di sua penna vittime". All'ingresso del teatro dei Concordi gli studenti hanno consegnato le schede al pubblico il quale alla fine si è espresso: Boccaccio è Colpevole! Con questo ci vediamo in classe domani...e si interroga!



Con: Leonardo Argentieri, Jessika Biondi, Benedetta Celati, Giorgia Cordischi, Virginia

Inchiesta Boccaccio

Posto che l'accusa mossa nei confronti del Sig. Boccaccio Giovanni consiste nella Omissione della Patria Potestà nei confronti dei personaggi da lui stesso creati, chiediamo la vostra collaborazione per la formulazione del verdetto finale.

VERDETTO

Innocente
Barrando questa casella ci si impegna a risvegliare l'interesse per il Boccaccio rinnovando i programmi scolastici.

Colpevole
Specificare la pena:
 bandire lo studio del Boccaccio dal programma scolastico
 Costringere il Sig. Boccaccio Giovanni ai lavori socialmente utili (pulire le aule scolastiche con le pagine del suo libro);
 Segregare il Sig. Boccaccio Giovanni nella "Casa del Grande Fratello" con i personaggi delle novelle che si ritengono maltrattati.
 Altro. Specificare:.....

Non so
Barrando questa casella ci si impegna a:
 1. rileggere il *Decameron* entro 10 gg. dall'avvenuto spettacolo;
 2. rivedere lo spettacolo estendendo l'invito ad un minimo di n. 5 spettatori.

Ai sensi della legge 2007, articolo 1348, comma 11 del *Codex Novellatorum*, mi impegno ad incentivare e a pubblicizzare i progetti di teatro-educazione nelle scuole della zona.

Accetto non accetto
Barrando questa casella ci si impegna all'offerta di un obolo.

Demi, Jacopo Fulceri, Francesca Landi, Francesca Orsini, Valerio Paladini, Michele Pineschi, Giovanni Rafanelli, Martina Sabatini, Selene Sottile, Federica Ulivieri
Adattamento e regia Maurizio Cavovaro,
Erika Gori, Francesca Palla
La professoressa: Gloria Taddei
Tecnici: Federico Nesti e Maurizio Canovaro



laboratorio scolastico liceale in collaborazione con il nuovo Teatro dell'Aglio, ci ha sempre stupito e emozionato con le sue rappresentazioni da quando 1996 Maurizio Canovaro e Gianluca Orlandini portarono in scena la prima opera con il laboratorio dei ragazzi "Notturmo". Successivamente Il Volo Oceanico tratto da un radiodramma di Brech - nel 1997, "Nozze di sangue" di F.Garcia Lorca - nel 2000 Mostellaria di Paluto- nel 2003 Metamorfofi , tratto da Ovidio e Diecisettebrequarantatè spettacolo sulla liberazione di Piombino . Nel 2004 è la volta di Hotel Guantanamo rappresentato nel castello di Piombino durante le celebrazioni per il 25 aprile, l'opera molto toccante per la contemporaneità degli argomenti, che emoziona e lascia in un silenzio di riflessione il pubblico presente. Successivamente vince la Rassegna nazionale del Teatro della Scuola a Salerno e si mette in evidenza alla Rassegna Nazionale del teatro della Scuola a Cesena. Nel 2005 va in scena Attraverso Alice tratto da Alice nel paese delle Meraviglie, rappresentato per la prima volta alla Rassegna Regionale del Teatro di Scuola a Bagni di Lucca (vincendo il primo premio) e mettendosi in evidenza alla Rassegna Nazionale di Serra San Quirico.

S
I
T
O
D
I
P
I
O
M
B
I
N
O

Qualità

Ambiente

Sicurezza

IL MONDO IN ACCIAIO